

persone aventi i requisiti di legge, settanta appartamenti (di cui 40 a Roma, 20 a Bari e 10 a Gaeta) per complessivi vani commerciali 350, da ripartirsi in alloggi da 2, 3, 4, 5 camere.

Quindi il finanziamento richiesto dall' I. C. A. M. rientra nel tipo di operazioni che l' I. N. A. effettua per incrementare l'attività edilizia popolare attraverso i finanziamenti a favore di Cooperative edilizie, Istituti case popolari, I. N. C. I. S., etc., ed offrirebbe all' I. N. A. la possibilità di disporre di un numero di alloggi da assegnarsi a favore di persone aventi i requisiti di cui al T. U. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni.

Il Comitato permanente ha espresso lo avviso che l'esame della proposta debba essere rinviato ad altra sessione del Consiglio.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone ora al Consiglio di amministrazione perché voglia decidere se la richiesta avanzata dall' I. C. A. M. possa essere accolta salvo determinare - nel caso di accoglimento - le condizioni e modalità per la esecu-